

**SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO**

**TITOLO DEL PROGETTO:**

**Un Cammino Condiviso 2021: la cittadinanza globale accoglie e include i più vulnerabili**

**SETTORE E AREA DI INTERVENTO:**

**Settore: A** - Assistenza.

**Area: 3** – Minori e giovani in condizione di disagio o di esclusione sociale

**DURATA DEL PROGETTO:**

12 mesi

**OBIETTIVO DEL PROGETTO:**

L'Obiettivo del progetto è il **miglioramento delle condizioni di vita delle famiglie, dei minori ed adolescenti in temporanea difficoltà o senza famiglia, in condizioni di disagio o di esclusione sociale, nonché di migranti e donne con minori a carico e in difficoltà**, facendo leva su interventi di Assistenza e di Educazione alla cittadinanza globale, al fine di perseguire quanto previsto nel programma e di incrementare nello specifico la consapevolezza delle famiglie, dei giovani e dei cittadini in tema di Cittadinanza attiva ed educazione alla mondialità, creando una società più giusta e solidale.

**OBIETTIVI DELL'AGENDA 2030.**

Questo obiettivo è in linea con l'Obiettivo 4. ISTRUZIONE DI QUALITÀ dell'agenda 2030.

In subordine l'Obiettivo 16. PACE, GIUSTIZIA E ISTITUZIONI SOLIDE. Promuovere società pacifiche e più inclusive per uno sviluppo sostenibile; offrire l'accesso alla giustizia per tutti e creare organismi efficienti, responsabili e inclusivi a tutti i livelli, oltre che l'Obiettivo 10. RIDURRE LE DISUGUAGLIANZE tra gli Stati e al loro interno.

**Rapporto col Programma.**

Il presente progetto ha le seguenti specificità: a) offrire una famiglia definitiva o provvisoria a bambini abbandonati o in temporaneo stato di bisogno attraverso l'individuazione di famiglie interessate all'adozione e all'affido familiare, oltre che erogare un adeguato servizio di accompagnamento e supporto durante tutto l'iter processo di adozione o affido; b) promuovere l'aggregazione dei giovani attraverso attività sociali; c) offrire supporto e accompagnamento a nuclei familiari fragili (bambini e madri) attraverso un adeguato servizio di accoglienza, protezione ed orientamento del nucleo familiare.

**Risultati attesi:**

- aumento del 10% delle richieste di affido/adozione;
- aumento del 40% della consapevolezza dell'importanza di affido e adozione tra le famiglie e nella comunità locale;
- incremento dell'utilizzo dei servizi messi a disposizione della Sjamo del 20%;
- 25% in più di giovani che utilizzano il centro di aggregazione come spazio per la socialità, nel rispetto della normativa vigente;
- incremento del 15% dell'inclusione dei giovani migranti e minori stranieri nella comunità locale, attraverso le risorse e i servizi messi a disposizione dall'ente;
- miglioramento delle condizioni di vita di almeno n. 10 nuclei familiari in difficoltà;
- aumento del 15% della sensibilizzazione all'accoglienza da parte della comunità locale;
- incremento della sensibilizzazione all'inclusione e al dialogo interculturale a livello europeo del 5%.

### **RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:**

Servizio Adozioni Internazionali (presso le sedi SJAMo1 e SJAMo4).

Gli operatori/trici volontari/e in servizio civile affiancheranno il personale specializzato dell'ente nelle seguenti attività:

- Procedure per le adozioni internazionali, nello specifico affiancheranno lo staff negli incontri informativi con le coppie sull'adozione internazionale, per approfondimenti individuali e collettivi, nel conferimento d'incarico all'ente, nel sostegno alla coppia durante l'attesa della proposta di adozione da parte dell'Autorità straniera fino al completamento dell'adozione;
- Organizzazione e partecipazione agli incontri di formazione con le coppie aspiranti all'adozione (esempi di alcuni temi trattati: i paesi di origine dei bambini e la loro cultura, la preparazione al primo incontro con il bambino, i suoi problemi di salute, ecc...), utile anche ai fini della loro formazione;
- Rapporti con enti ed istituzioni pubbliche e private del settore: collegamenti con Consultori di zona, servizi sociali dei Comuni di residenza delle coppie, Tribunali Minori, Autorità straniere;
- Il post-adozione: supporto e accompagnamento delle famiglie che hanno già adottato per l'inserimento del bambino nel nuovo contesto sociale, in particolare nel supporto psicologico, inserimento nel contesto familiare e scolastico, ecc.

2) I Progetti di cooperazione.

Gli operatori/trici volontari/e affiancheranno il personale specializzato dell'ente nelle seguenti attività:

- L'iter di preparazione di un progetto (sedi SJAMo 1, SJAMo2 e SJAMo 3).
- Sviluppo e gestione dei progetti in essere: Progetto Maria Pia (formazione all'affido familiare) (sede SJAMo 1); I Mondi Possibili - educazione alla mondialità (sedi SJAMo 1, SJAMo 2, SJAMo 3); Centro Accoglienza per nuclei familiari fragili (sede SJAMo 4); Centro giovanile per l'aggregazione dei giovani vulnerabili (sede SJAMo 2).
- Sensibilizzazione della Comunità all'accoglienza di bambini/famiglie in temporanea difficoltà con reperimento di famiglie disponibili, nonché l'organizzazione di corsi di formazione e sostegno alle famiglie accoglienti (sedi SJAMo 1).
- Promozione dei progetti (sedi SJAMo 1, SJAMo 2, SJAMo 3).
- Organizzazione di momenti di confronto con enti e associazioni del territorio per lo sviluppo di azioni comuni (sedi SJAMo 1, SJAMo 2, SJAMo 3, SJAMo4).
- Gestione del sito internet e miglioramento della visibilità della SJAMo e della sua mission (sede SJAMo 1).

### **SEDI DI SVOLGIMENTO:**

Sjamo 1, Lungocenta Croce Bianca 12, Albenga (SV),

Sjamo 2 – YEPP, Piazza Filippo Corridoni 9, Albenga (SV),

Sjamo 3 – Migrantes, Via Episcopio 5, Albenga (SV),

Sjamo 4 – Roma, Via di Sant'Agata dei Goti 24, Roma,

### **POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:**

**6 volontari** senza vitto e alloggio

Sjamo 1, Lungocenta Croce Bianca 12, Albenga (SV), n. 2 volontari

Sjamo 2 – YEPP, Piazza Filippo Corridoni 9, Albenga (SV), n. 1 volontario

Sjamo 3 – Migrantes, Via Episcopio 5, Albenga (SV), n. 1 volontario

Sjamo 4 – Roma, Via di Sant'Agata dei Goti 24, Roma, n. 2 volontari

### **EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:**

- Flessibilità sulle giornate ed orari di servizio compatibilmente con i limiti previsti dal servizio civile
- Aderire ai principi cardine e alla mission dell'organizzazione
- Mostrare disponibilità al lavoro di squadra, con spirito di accettazione, di umiltà e di adattamento, lavorando in gruppo e condividendo le proprie sensazioni
- Disponibilità a spostamenti nelle aree di intervento dei progetti per motivi di servizio
- Disponibilità nei fine settimana, qualora vi siano da svolgere attività in orari diversi da quelle della sede di servizio, per venire incontro alle esigenze dei destinatari
- Redazione delle relazioni periodiche (report) da presentare al CIPSI e all'OLP delle sedi di attuazione
- Partecipazione a periodi formativi, di verifica e di monitoraggio periodici

Disponibilità a partecipare a incontri e dibattiti di sensibilizzazione e di testimonianza al termine del servizio civile

In aggiunta alle festività riconosciute, la sede di Sjamo è chiusa le due settimane intermedie di agosto. I volontari saranno comunque supportati in questo periodo e potranno svolgere le attività da remoto, concordando prima con l'OLP, scadenze, obiettivi e attività da svolgere in tale periodo, e potendo fare comunque riferimento a lui o ad un suo delegato fino al rientro.

*Seppure la vaccinazione anti Covid-19 ad oggi è effettuata su base volontaria, l'Associazione CIPSI raccomanda fortemente di vaccinarsi, se ci sarà la possibilità, per poter svolgere le attività previste, in ragione delle sedi di attuazione, nonché delle caratteristiche dei destinatari. Quindi non si può escludere che, sia prima dell'avvio che*

*durante il servizio civile, gli operatori volontari impegnati in questo progetto, si debbano sottoporre necessariamente a vaccinazione.*

**EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI: NO**

**DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:**

vedi link: <https://www.cipsi.it/wp-content/uploads/2020/12/criteri-selezioni-SCU-CIPSI-1.pdf>

**CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:**

- **Eventuali crediti formativi riconosciuti: NO**
- **Eventuali tirocini riconosciuti: NO**
- **Attestazione/certificazione delle competenze in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio:**

Il CIPSI garantisce che verrà rilasciato, al termine dell'anno di Servizio Civile, un attestato specifico, da parte di ente terzo, ad ogni operatore volontario. Incaricato dell'attestazione delle competenze acquisite dagli operatori volontari nell'ambito del progetto sarà la società di formazione Studio Ro.Si. srl.

L'attestazione conterrà anche le competenze chiave di cittadinanza (ex Decreto Ministeriale n.139 del 22 agosto 2007 del MIUR) che sono state acquisite nel corso del progetto, ossia:

- imparare ad imparare
- progettare
- comunicare
- collaborare e partecipare
- agire in modo autonomo e responsabile
- risolvere problemi
- individuare collegamenti e relazioni
- acquisire ed interpretare l'informazione

Nel corso della realizzazione del progetto verrà approfondita la corrispondenza tra le attività effettivamente svolte e le competenze descritte nei repertori ufficiali, anche a titolo sperimentale e di approfondimento e per una futura implementazione della certificazione di competenze acquisite in ambito non formale nei progetti di servizio civile gestiti dall'Ente. Tale rilevazione sarà avvalorata da tre incontri che Studio Ro.Si. srl svolgerà con gli operatori volontari; il primo incontro avverrà nei primi giorni del progetto, così da evidenziare il percorso progettuale e le relative competenze acquisibili, stimolando un percorso di autoconsapevolezza dell'operatore volontario. Una seconda rilevazione avverrà al settimo mese di servizio, mentre quella finale, con relativo test finale e colloquio per la messa in trasparenza, avverrà al termine del progetto.

In particolare, l'Associazione intende:

- proporre ai giovani un'esperienza formativa al fine di accrescere la loro coscienza etica e civile;
- incrementare l'acquisizione di competenze in ambito educativo, culturale e tecnico, qualificanti il loro futuro professionale e di integrarli dal punto di vista sociale e culturale;
- imparare ad avvicinarsi e a comprendere i bisogni delle famiglie che intraprendono il cammino adottivo o di accoglienza di un bimbo/adolescente in difficoltà;
- imparare ad avvicinarsi e a comprendere i bisogni di giovani adolescenti e nuclei familiari fragili;
- acquisire dimestichezza con protocolli operativi nella gestione della segreteria (accoglienza telefonica, registrazione dei dati, compilazione statistiche periodiche);
- acquisire competenza nelle pratiche amministrative relative alle procedure di adozione;
- acquisire competenze nella creazione, monitoraggio e implementazione di un database utenti e famiglie sostenitrici;
- imparare a promuovere l'attività di volontariato sul territorio, come risorsa fondamentale nel futuro;
- imparare a realizzare progetti di cooperazione: studi di fattibilità, stesura di progetti, presentazione dei progetti ad Organismi nazionali ed internazionali al fine di ottenere una compartecipazione, avvio e gestione dei progetti;
- apprendere ed utilizzare il lavoro di rete.

Inoltre, gli operatori/trici volontari/e acquisiranno anche:

- una formazione ai valori dell'impegno civico, della pace e della nonviolenza dando attuazione alle linee guida della formazione generale al SCU (vedi box 19) e al Manifesto ASC 2007;
- un apprendimento delle finalità, delle modalità e degli strumenti del lavoro di gruppo finalizzato alla acquisizione di capacità pratiche e di lettura della realtà, capacità necessarie alla realizzazione delle attività del progetto e successivamente all'inserimento attivo nel mondo del lavoro.

Dopo la formazione specifica, e quindi l'acquisizione di abilità legate agli specifici ambiti di interesse, durante l'espletamento del servizio si consolideranno nei volontari le capacità di:

- fare gruppo, lavorare in equipe e risolvere i problemi;
- stabilire contatti con il mondo della cooperazione internazionale ed avere una maggiore coscienza delle potenzialità e delle difficoltà che lo caratterizza;
- acquisire capacità di gestione delle dinamiche relazionali, singole e di gruppo
- accrescere e/o consolidare una cultura improntata sulla solidarietà e sulla condivisione delle problematiche sociali.

Opportunità e vantaggi per il Volontario.

Al termine del percorso di Servizio Civile presso la SJAMo, l'esperienza acquisita e documentata, oltre a dare valore aggiunto al background personale dal punto di vista delle capacità, della conoscenza e dell'essere, potrà servire come: referenza fiduciaria per futuri inserimenti lavorativi in qualsiasi Istituzione pubblica e/o privata (senza carattere vincolante e a completa discrezione del datore di lavoro).

#### **FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:**

- 1) SJAMo 1, Via Lungocenta Croce Bianca n.12, Albenga. Codice sede: 143634.
- 2) SJAMo 2-YEPP, Piazza Filippo Corridoni n. 9, Albenga. Codice sede: 143635.
- 3) SJAMo 3 - Migrantes, Via Episcopio n.13, Albenga. Codice sede: 143636.
- 4) SJAMo4 – Centro di accoglienza Suore Figlie della Carità, Via di Sant'Agata dei Goti 24, Roma. Codice sede: 143637

La durata complessiva della formazione specifica è di **90** ore, con un piano formativo di 20 giornate, parte integrante del progetto e conteggiata ai fini del monte ore totale.

La formazione specifica viene erogata per il 70% delle ore entro e non oltre 90 giorni dall'avvio del progetto; il rimanente 30% entro e non oltre 270 giorni dall'avvio del progetto (terz'ultimo mese del progetto). Nello specifico si opta per questa suddivisione, al fine di fornire agli operatori/trici volontari/e la possibilità di acquisire le conoscenze principali per poter iniziare a svolgere il servizio e metterle in atto sul campo, passando dalla teoria alla pratica, in un'ottica di sapere e saper fare.

#### **TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO:**

**“Educare alla cittadinanza globale e alla pace per difendere la Patria II”**

Associazione CIPSI - SU00023

CESC PROJECT - SU00104

F.V.G.S. Onlus - SU00195

CARITAS ITALIANA - SU00209

#### **OBIETTIVI AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE**

**Obiettivo 4: ISTRUZIONE DI QUALITÀ**, target:

4.7 Entro il 2030, assicurarsi che tutti gli studenti acquisiscano le conoscenze e le competenze necessarie per promuovere lo sviluppo sostenibile attraverso, tra l'altro, l'educazione per lo sviluppo sostenibile e stili di vita sostenibili, i diritti umani, l'uguaglianza di genere, la promozione di una cultura di pace e di non violenza, la cittadinanza globale e la valorizzazione della diversità culturale e del contributo della cultura allo sviluppo sostenibile.

**Obiettivo 12: MODELLI DI CONSUMO E PRODUZIONE SOSTENIBILI**

12.2: Entro il 2030, raggiungere la gestione sostenibile e l'utilizzo efficiente delle risorse naturali

12.5: Entro il 2030, ridurre in modo sostanziale la produzione di rifiuti attraverso la prevenzione, la riduzione, il riciclo e il riutilizzo

**Obiettivo 16: PACE, GIUSTIZIA E ISTITUZIONI SOLIDE.** Promuovere società pacifiche e più inclusive per uno sviluppo sostenibile;

16.1 Ridurre ovunque e in maniera significativa tutte le forme di violenza e

16.b Promuovere e applicare leggi non discriminatorie e politiche di sviluppo sostenibile.

#### **AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:**

Il Programma di Educazione alla Cittadinanza Globale e alla Pace si riferisce all'ambito di azione unitario: j) **promozione della pace e diffusione della cultura dei diritti e loro tutela, anche per la riduzione delle inuguaglianze e delle discriminazioni.** Tale ambito è collegato a tre obiettivi individuati nel Piano annuale per la programmazione del Servizio Civile Universale, ripresi dall'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.